



ENTE PARCO DELL'ETNA  
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N 40

Originale

---

Predisposizione atti per il Consiglio " Riaccertamento Ordinario dei residui esercizio finanziario 2016;

---

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 15,30 si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia –	Presidente	X	
2. Giovanni Gubernale	Ispett. Forestale	X	
3. Concetto Stagnitti -	Componente	X	
4. Ettore Barbagallo -	Componente	X	
5. Salvatore Furnari	Componente	X	
6. Salvatore Longo	Componente	X	

Assume la presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna con D.P.Reg n.80/Serv. 1° /SG del 10.4.2013

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di

## IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Premesso che l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ha recepito in Sicilia le disposizioni dei titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali con decorrenza 1.1.2015;

Visto il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 nel testo coordinato con il decreto 10.8.2014 n. 126 e s.m.i. nonché i relativi allegati;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente Parco dell'Etna revisionato ai fini dell'adeguamento al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., adottato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 23.05.2017, in corso di approvazione da parte dell'Organo Tutorio;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 29 del 5.8.2016 avente ad oggetto "Bilancio esercizio finanziario 2016/2018";

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 22 del 25.07.2016 ad oggetto "Approvazione rendiconto generale esercizio finanziario 2015";

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 66 del 30 novembre 2016 ad oggetto "Approvazione atti di competenza del Consiglio e salvo ratifica (art.5 comma terzo del Regolamento do Organizzazione dell'Ente)" Variazioni bilancio esercizio finanziario 2016/2018, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 36 del 5 dicembre 2016;

Considerato che il Consiglio del Parco ha con deliberazione n. 11 del 23/5/2017 adottato il bilancio di previsione 2017/2019 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 47700 del 28/06/2017;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 29 del 10/07/2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017/2019 – Approvazione documento tecnico";

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 10/07/2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017/2019 – Approvazione bilancio finanziario gestionale";

Visto l'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 dello stesso Decreto, gli enti di cui al comma 1(le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.2)



provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Vista la Circolare dell'Assessorato dell'Economia n.7 del 14/03/2016 ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili – D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: Riaccertamento ordinario dei residui";

Vista la Circolare dell'Assessorato dell'Economia n.9 del 31/03/2016 ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili – Rendiconto generale per l'anno 2015 degli Enti e degli Organismi strumentali della Regione";

Considerato che in materia è stata emanata la circolare n. 2 del 16 febbraio 2017 da parte dell'Assessorato dell'Economia ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016" diretta ai Dipartimenti regionali;

Vista la nota del Dirigente U.O. 3 Affari Finanziari Bilancio e Patrimonio, prot. 1198 del 9.3.2017 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016";

Vista la nota del Dirigente U.O. 3 Affari Finanziari Bilancio e Patrimonio, prot. 3096 del 22.6.2017 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016" – reitera riscontro nota prot. 1198 del 9.3.2017";

Vista la Circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 22 del 03/10/2016 ad oggetto "Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri Enti ed Organismi strumentali";

Vista la nota del Rup Ing. Giuseppe Di Paola prot. 2508 del 18.05.2017 ad oggetto "Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri Enti ed Organismi strumentali – Rendiconto Generale 2016", con cui questo Ente ha richiesto all'A.R.T.A. Gestione Ambientale e Tutela del Territorio Servizio 3, di attestare il credito vantato da questo Ente nei confronti della Regione;

Vista la nota a firma del Rup Arch. Cirino Cavalli e del dirigente dell'UO 3 "Affari finanziari, Bilancio e Patrimonio" prot. 2509 del 18.05.2017 ad oggetto "Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri Enti ed Organismi strumentali – Rendiconto Generale 2016 – Rimborso iva progetto GAL", con cui questo Ente ha richiesto all'Ass.to Reg.le all'Agricoltura Servizio 3, di attestare il credito vantato da questo Ente nei confronti della Regione;

Tenuto conto che al fine di determinare il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 è necessario effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che si sono generati con la gestione dell'esercizio 2016, nonché quelli provenienti da esercizi precedenti che sono rimasti in vita perché non pagati e non già eliminati, al fine di reimputare i relativi importi sulla base della valutazione della scadenza dell'obbligazione e della relativa spendibilità effettuata dai competenti responsabili della gestione della spesa;

Considerato che i residui attivi ed i residui passivi al 31/12/2015 riportati nel rendiconto generale esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Consiglio n. 22 del 25/07/2016 ammontano rispettivamente a euro 2.318.060,35 e ad euro 793.285,95 con un risultato di amministrazione pari a euro 1.287.442,32;

Considerato che in riferimento alla spesa riguardante i fondi per il trattamento accessorio del personale del comparto dirigenziale e non interamente stanziati e non liquidate nell'esercizio cui la

costituzione dei fondi si riferisce e alle spese relative al contenzioso stanziato e non liquidate si è proceduto a destinare la quota pari a euro 240.811,22 al fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni non liquidati destinati ad essere reimputati all'esercizio successivo;

Vista l'allegata nota integrativa a firma del dirigente "Affari Finanziari, Bilancio e patrimonio"

Visto l'allegato elenco dei residui attivi da eliminare pari a euro 0,01 e residui passivi da eliminare al 31/12/2016 pari a euro 20.628,73;

Visto l'allegato elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 da riportare nel bilancio di previsione 2017 pari rispettivamente ad euro 1.975.563,26 ed a euro 495.874,11;

La Presidente rileva che nella tabella relativa al riaccertamento residui è inserita la somma di euro 10.196,99 . cap 10229 " Spese per incarichi di collaborazioni esterne rilevazioni , studi e ricerche. Tali somme erano state previste in bilancio nel 2015 anche per consentire l'affidamento esterno di incarichi di catastazione per immobili abusivi acquisiti al patrimonio dell'Ente. Si trattava di una precisa direttiva, mai modificata, che risulta essere stata disattesa.

L'Ing. Di Paola, convocato in seduta quale dirigente della Unità Operativa a suo tempo competente, precisa che sono stati affidati gli incarichi di catastazione degli immobili abusivi che presentavano carattere di urgenza essendo già intervenuti gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate. Le somme residue non sarebbero state sufficienti per conferire incarichi di catastazione per tutti gli immobili non ancora soggetti ad accertamento.

La Presidente ribadisce che sulla questione non è stata rispettata una direttiva precisa del Comitato Esecutivo e che le procedure connesse agli immobili abusivi, ivi comprese le catastazioni propedeutiche alle demolizioni, andavano poste in essere sino alla concorrenza delle somme disponibili e utilizzando la Long List a suo tempo formata dall'Ente.

Il Comitato Esecutivo, nel ribadire che le procedure connesse alla repressione dell'abusivismo costituiscono obbligo di legge ritiene di sottoporre , con le superiori osservazioni, il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016 al Consiglio del Parco ai sensi dell'art. 39 del regolamento di contabilità dell'Ente Parco dell'Etna;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) Prendere atto degli allegati alla presente deliberazione, predisposti dall'UO 3 Affari Finanziari, Patrimonio e Bilancio e meglio descritti in premessa;
- 2) Sottoporre al Consiglio del Parco previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, e con le osservazioni sopra riportate, l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, con le seguenti risultanze finali:



RESIDUI ATTIVI

- Anno 2015 e precedenti	EURO	15.394,49
- Anno 2016	EURO	1.960.168,77
		-----
TOTALE	EURO	1.975.563,26

RESIDUI PASSIVI

- Anno 2015 e precedenti	EURO	386.243,19
- Anno 2016	EURO	109.630,92
		-----
TOTALE	EURO	495.874,11

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EURO 240.811,22

Dare atto che la presente deliberazione è Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4°  
l.r. n.71 del 3/10/1995



---

Il segretario  
Alfio Zappalà

La Presidente  
Antonietta Maria Mazzaglia

---

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

IL DIRETTORE REGGENTE  
Tiziana Flora Lucchesi

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE

---

---